



Il progetto è realizzato
con il contributo finanziario
del Programma LIFE della
Commissione Europea

LIFE11 ENV/IT/004

LAMBRO VIVO

*Interventi per il miglioramento delle acque e degli habitat
nella valle del Lambro*

*Fascicolo informativo finale e relazione finale sulla
partecipazione degli stakeholders
(deliverable A1-C1_Del07)*

Partner di progetto/Project Partner

Capofila/Main Contractor
Parco Regionale della Valle del Lambro
via Veneto 19 - 20844 TRIUGGIO –IT
<http://www.parcovallelambro.it>

INFORMATION

Progetto/Project

LAMBRO VIVO

Titolo completo del progetto / Project full title

*Interventi per il miglioramento delle acque e degli habitat
nella valle del Lambro*

Data di avvio / Project start

01/06/2012

Durata progetto / Project duration

68 mesi

Titolo del documento / Deliverable title

A1-C1_Del07 Fascicolo informativo finale e relazione
finale sulla partecipazione degli stakeholders

Data di consegna del documento / Date of delivery

31/03/2014

Autore (i)/ Author(s)

Dipartimento di Riqualificazione Fluviale

PREMESSA

Questo documento descrive brevemente lo sviluppo delle attività di avvio e coinvolgimento degli stakeholders e di monitoraggio della loro partecipazione al progetto presentato. (Azioni A1 e C1)

L'obiettivo della partecipazione è di coinvolgere tutti gli attori interessati dal progetto per poter sviluppare un modello di progettazione partecipata per ogni azione prevista.

Per far ciò sono stati organizzati diversi incontri nei quali i tecnici del Dipartimento di Riqualificazione Fluviale del Parco della Valle del Lambro hanno potuto illustrare alcune proposte per il risanamento e la riqualificazione degli ambiti fluviale del Lambro e dei suoi principali affluenti dalla sorgente fino al Parco di Monza.

Nel 2012 si sono svolte le prime serate di presentazione del progetto, durante le quali sono state illustrate le attività proposte dall'accordo Contratto di Fiume Lambro Settentrionale e sono stati esposti i lati finanziari dei vari progetti, dando anche notizia dell'ottenimento di un contributo dalla UE in un programma LIFE +.

A seguito di questi primi incontri informativi sono state organizzate diverse serate, con la media di un incontro a settimana, con una presenza media di 21 persone ed una presenza complessiva di 474 partecipanti.

I temi del Forum sono stati: difesa dal rischio idraulico, miglioramento della qualità delle acque e degli habitat, miglioramento della valorizzazione e della fruizione degli ambiti fluviali.

I lavori delle singole sessioni sono stati strutturati secondo questo schema:

- presentazione del Contratto di Fiume e del Forum, a cura del moderatore del Forum;
- presentazione di progetti/proposte di intervento, a cura dei tecnici del Dipartimento di Riqualificazione Fluviale del Parco della Valle del Lambro;
- eventuali altre proposte di intervento, a cura di rappresentanti delle Associazioni intervenute;
- discussione e dibattito.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS E ORGANIZZAZIONE DEGLI INCONTRI

Le serate organizzate per il Forum del progetto "Lambro Vivo" hanno visto la partecipazione di Enti locali, Associazioni e comuni cittadini.

L'obiettivo di tali incontri è stato quello di rendere partecipi tutti i soggetti interessati dello sviluppo dei progetti previsti e raccogliere eventuali considerazioni e proposte presentate.

I lavori del Forum si sono sviluppati nell'arco di 20 incontri assembleari (esclusi quelli iniziali di presentazione e quelli conclusivi per l'elaborazione del documento finale) e si sono svolti a partire dal 11 Aprile fino al 27 Novembre 2013, con la partecipazione complessiva di:

- 24 Amministrazioni Comunali;
- 29 Associazioni locali;
- 3 Società di gestione di impianti di depurazione;
- 2 DG Regionali, il Parco della Valle del Lambro.

Tutti gli incontri sono stati animati e moderati dal Dott. Pasquale Longobardi.

Nella prima parte dei lavori (11 Aprile – 5 Settembre) sono stati presentati al Forum alcuni progetti per i quali sono disponibili già finanziamenti e che hanno già intrapreso un determinato iter tecnico – amministrativo. Questi sono stati affrontati nella prima parte per consentire al Parco di rispettare il cronoprogramma assegnato dai rispettivi committenti. Questi incontri inoltre si sono svolti presso la sede del Parco a Triuggio.

Nella seconda parte dei lavori (11 Settembre – 27 Novembre) sono state presentate al Forum alcune proposte di intervento (più di 50) distribuite sul Lambro e su alcuni affluenti. Questa parte di incontri si è svolta in maniera itinerante in diversi Comuni del bacino idrografico per consentire una maggiore partecipazione dei territori interessati.

L'organizzazione di ogni incontro prevedeva l'invio, tramite posta elettronica, di un invito scritto, rivolto in particolare:

- ai comuni interessati dai progetti presentati durante la serata;
- alle associazioni locali e sovralocali legate ai territori coinvolti durante la serata;
- alle Direzioni Generali di Regione Lombardia: DG Ambiente e DG Territorio;
- ai gestori dei servizi idrici, qualora interessati dai progetti proposti.

A tutte le serate sono stati inoltre invitati e hanno partecipato i rappresentanti e i tecnici del Parco Regionale della Valle del Lambro.

Per le serate conclusive del forum sono stati invece invitati tutti i soggetti coinvolti dall'intero progetto, ovvero tutti i Comuni, le associazioni, i gestori dei servizi idrici e le Direzioni Generali di Regione Lombardia.

L'elenco completo dei contatti dei soggetti che hanno partecipato agli incontri del Forum compongono la mailing list realizzata per l'azione D4.

L'invito, oltre ad una prima parte introduttiva, conteneva di volta in volta tutti i dettagli della serata, data ora e luogo dell'incontro e l'ordine del giorno dell'assemblea. Su ogni invito erano inoltre riportati i dettagli del sito internet www.progettolambro.it e del gruppo FB "Forum Lambro", attraverso i quali poter scaricare il materiale in preparazione alla serata.

Al fine di rendere partecipe l'intera popolazione dell'incontro previsto veniva chiesto ai Comuni, nei quali si svolgeva l'incontro, di pubblicare l'invito sulle pagine web dedicate e sui cartelloni luminosi presenti nel territorio comunale. La stessa visibilità veniva richiesta alla redazione del sito dei Contratti di Fiume di Regione Lombardia.

L'utilizzo di sistemi virtuali quali posta elettronica e pagine web interamente dedicate al progetto ha permesso di coinvolgere il maggior numero possibile di partecipanti e una maggiore rapidità di organizzazione delle serate.

PARTECIPAZIONE

L'attività di coinvolgimento e partecipazione svolta nel 2013 ha visto la presenza diretta delle seguenti Amministrazioni Comunali, invitate in quanto i loro territori insistono sul bacino del Lambro e dei suoi affluenti. In alcuni casi, hanno queste anche contribuito con specifiche richieste ai lavori del Forum:

- Comune di Albiate
- Comune di Anzano del Parco
- Comune di Besana in Brianza
- Comune di Biassono
- Comune di Briosco
- Comune di Bulciago
- Comune di Canzo
- Comune di Carate Brianza
- Comune di Caslino d'Erba
- Comune di Costa Masnaga
- Comune di Giussano
- Comune di Inverigo
- Comune di Lambrugo
- Comune di Lurago d'Erba
- Comune di Merone
- Comune di Molteno
- Comune di Monguzzo
- Comune di Monza
- Comune di Nibionno
- Comune di Ponte Lambro
- Comune di Sovico
- Comune di Triuggio
- Comune di Veduggio con Colzano
- Comune di Verano Brianza.

Le realtà associative locali e sovralocali che hanno partecipato, spesso con contributi fattivi ai lavori del Forum, sono state:

- Amici della Natura di Triuggio

- Associazione Culturale Brianze
- Associazione Volontari di Protezione Civile Camparada – Lesmo
- Associazione Volontari Protezione Civile Macherio Sovico
- Associazione Pescatori Dilettanti Ponte Lambro
- AUSER Lurago d’Erba
- AVIS di Costa Masnaga
- Canoa Club di Bosisio Parini
- Circolo Ambiente Ilaria Alpi di Merone
- Comitato Ecomostro no grazie di Arosio
- Comitato per la difesa delle Bere di Briosco
- Commissione Cultura Alternativa di Carate Brianza
- Gruppo Ecologico Amici del Lambro di Sovico
- Gruppo Intercomunale Protezione Civile Alta Brianza
- Gruppo Intercomunale Protezione Civile Lurago – Inverigo – Arosio
- Gruppo Comunale di Protezione Civile Briosco
- Gruppo Comunale di Protezione Civile Bulciago
- Gruppo Comunale di Protezione Civile Nibionno
- Gruppo Comunale di Protezione Civile Triuggio
- Gruppo Volontari Protezione Civile Carate Brianza ONLUS
- Il Canneto asdc di Erba
- Lambro opera d’arte di Carate Brianza
- Le Contrade di Inverigo
- Legambiente Monza
- Lista Civica prima Carate
- L’Orrido di Inverigo
- M5S Carate Brianza
- Ricucire Carate senza partiti
- Volontari Ambientalisti Lombardi di Lurago d’Erba.

Hanno inoltre partecipato rappresentanti delle Società di gestione del Servizio Idrico Integrato:

- Alto Lambro Servizi Idrici SPA di Monza
- Azienda Servizi Integrati Lambro SPA di Merone
- VALBE s.r.l. di Mariano Comense.

Infine agli incontri del Forum hanno, quasi sempre, presenziato rappresentanti delle Direzioni Generali di Regione Lombardia: DG Ambiente e DG Territorio.

Le presenze venivano rilevate ogni incontro attraverso dei fogli presenza predisposti dal Parco.

 **FORUM CDF LAMBRO SETTENTRIONALE: REGISTRO PRESENZE PARTECIPANTI**

	Nome e cognome	Ente/Associazione	Firma
1	MURRO PAGLIA	NIBIONNO	<i>Murro Paglia</i>
2	GENETTO ROBERTO	U	<i>Genetto</i>
3	CLAUDIO USUMI	N. BIONNO	<i>Claudio Usumi</i>
4	GOTTI MARIO	NIBIONNO	<i>Gotti</i>
5	COLOMBO ANTONIO	NIBIONNO	<i>Colombo</i>
6	BINDA ARTURO	LE CONTRADE INVERIGO	<i>Arturo Binda</i>
7	GIULIA UTTER	ASS. "ORRIBO DI INVERIGO	<i>Giulia Utter</i>
8	BONVICINI UMBERTO	COSTRUCASAPCA	<i>Bonvicini</i>
9	TRAMPALLO ANGELO	COMITATO BEVERE	<i>Trampallo</i>
10	BIGNI MOSE	Gruppo Protezione Civile Nibionno	<i>Bigni</i>
11	MORARO TULLIO	COMITATO BEVERE	<i>Moraro</i>
12	NIGOLDI ANNA	COMITATO BEVERE	<i>Nigoldi</i>
13	NICOLDI MARCO	COMITATO BEVERE	<i>Nicoldi</i>
14	COPIA ANTONIO	COMITATO BEVERE	<i>Copia</i>
15	POZZOLI PIETRO	COMITATO BEVERE	<i>Pozzoli</i>
16	LUCA MARIO	AVIS - Costa Masnaga	<i>Luca Mario</i>

16 OTTOBRE 2013





fondazione cariplo

 **FORUM CDF LAMBRO SETTENTRIONALE: REGISTRO PRESENZE PARTECIPANTI**

	Nome e cognome	Ente/Associazione	Firma
17	ANGELICA BIANCHI	Protezione Civile	<i>Anna Luisa Bianchi</i>
18	VIRGINIO RATTI	VALBRE	<i>V. Ratti</i>
19	EDUARDO TORSI	ADNTEUGGIO	<i>E. Torsi</i>
20	MARIO BULANTI	Protezione Civile	<i>Mario Bulanti</i>
21	EZIO RATTI	CITADINO DI NIBIONNO	<i>Ezio Ratti</i>
22	GIUSEPPE SPINELLI	PROTEZIONE CIVILE PROTEZ. CIVILE	<i>Spinelli</i>
23	LINO GUZZARATI	PARASERE	
24	STEFANO TAVANI	PUL	
25	DOMENICO ORFANI	OC ANDREARE' RL	
26	CATERINA ZAPPALÀ	AMICI NATURA TAVUGGIO	<i>Caterina Zappala</i>
27			
28			
29			
30			
31			
32			

16 OTTOBRE 2013





fondazione cariplo

Figura 1 – Esempio di foglio presenze

CONCLUSIONI

L'esito delle azioni di coinvolgimento e monitoraggio degli stakeholders ha sicuramente portato alla luce alcuni elementi significativi per la valutazione complessiva del processo partecipativo.

Innanzitutto il parterre degli stakeholders inizialmente considerato era corretto; alla maggior parte degli incontri hanno partecipato le associazioni e gli enti locali che erano stati indicati come maggiormente interessati al progetto.

In particolare gli Enti sono:

- Regione Lombardia;
- Comune di Inverigo;
- Comune di Veduggio con Colzano;
- Comune di Nibionno.

mentre tra le associazioni si possono sicuramente annoverare le seguenti:

- Commissione Cultura Alternativa;
- Amici della Natura;
- Amici del Lambro;
- Le Contrade – Orrido di Inverigo;
- Il Canneto;
- Comitato per la difesa delle Bere e del fiume Lambro.

Con il successivo sviluppo del processo partecipativo e delle azioni di implementazione (azioni B), attraverso la stesura dei progetti preliminari, è stato possibile coinvolgere un numero maggiore di enti locali, ma soprattutto le società di gestione del Servizio Idrico Integrato che inizialmente non hanno avuto un ruolo partecipativo nel progetto.

Un elemento rilevante che ha portato ad un maggior coinvolgimento degli stakeholders è stato l'utilizzo di canali informativi multimediali. La velocità di invio delle comunicazioni e la facilità di recupero del materiale messo a disposizione per ogni incontro, ha permesso una migliore e più efficiente organizzazione delle assemblee. In aggiunta, la creazione dei forum dedicati al progetto, ha consentito una maggior visibilità e divulgazione.

Gli elementi di criticità individuati nella fase iniziale del processo partecipativo sono stati in parte confermati. In particolare è emersa, nella maggior parte degli incontri, la diffidenza delle associazioni verso gli interventi sul fiume ed in particolare sulla qualità delle acque attraverso

sistemi anche naturali. Tale diffidenza è stata in parte superata grazie ai contributi presentati ad alcune serate informative che hanno permesso di chiarire molti dubbi emersi sui temi trattati.

Ci sono stati inoltre momenti di partecipazione attiva degli stakeholders che, durante alcuni incontri, hanno presentato contributi ed interventi su problemi riscontrati e su possibili indirizzi di intervento. Tali contributi sono stati raccolti e verranno recepiti durante i prossimi sviluppi delle azioni.